

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed in particolare gli art. 22 e 22 bis;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.S. 27/6/2019, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.*;
- VISTO il D.P.R.S. 18/7/2012, n. 48 con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010*;
- VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/2/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;
- VISTO il D.D.G. n.297 del 29/3/2019 con il quale l'Arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO il **D.R.S. n. 797 del 24/11/2016**, con cui la Società **E.ON Climate & Renewables Italia a r.l.** con sede legale in Milano via Amerigo Vespucci n. 45, P.I. 0640370968, è stata autorizzata, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m., alla costruzione e all'esercizio del progetto di ampliamento di un parco eolico, denominato "Alcamo II" nel territorio dei comuni di Alcamo (TP) e Partinico (PA), con il quale, pertanto è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera e apposto il vincolo preordinato all'esproprio esclusivamente sui suoli interessati alle opere di connessione;

VISTA l'istanza datata 24/7/2019, assunta al protocollo generale del Dipartimento dell'Energia al n. 31643 del 25/7/2019 con la quale la *Società* ha chiesto l'occupazione temporanea d'urgenza, preordinata all'esproprio/asservimento, ex artt. 22 e 22 bis del DPR n. 327/2001 cit., per la area indicata nel piano particellare di esproprio allegato alla suddetta istanza;

VISTA la nota n. 34415 del 14/8/2019 con la quale questo Dipartimento dell'Energia ha chiesto documentazione integrativa alla suddetta istanza;

VISTA la nota datata 20/9/2019 , assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia al n. 39326 del 23/9/2019, con la quale la Società ha integrato l'istanza sopracitata comunicando, tra l'altro, i tecnici dell'impresa incaricati: avv. Vincenzo Ligotti nato ad Alcamo (TP) il 20/5/1974 e l'ing. Gaetano Scurto nato ad Alcamo (TP) il 22/3/1978 ad accedere ed introdursi nel terreno per la redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso, ed ha trasmesso la ricevuta di consegna della notifica di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 alla ditta interessata all'occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento;

VISTA la nota della Società RWE Renewables Italia s.r.l. prot. n. 1186-2019-51-6 P del 30/10/2019, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'energia in data 4/11/2019 al n. 46200, di comunicazione della modifica della denominazione sociale della Società suddetta da "E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l." a "RWE Renewables Italia s.r.l." (di seguito anche RWE);

VISTO la nota datata 2/3/2020 (prot. entrata n. 10256 del 4/3/2020), con la quale RWE, su esplicita richiesta del Servizio 3 di questo DRE di cui alla nota n. 5605 del 7/1/2020, ha avanzato istanza finalizzata ad ottenere provvedimento di voltura a proprio favore dell'A.U sopra menzionata già rilasciata a E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l.;

VISTA la nota datata 20/4/2020 (prot. entrata n. 14824 del 21/4/2020) con la quale la RWE su esplicita richiesta del Servizio 3 di questo DRE di cui alla nota n. 14490 del 16/4/2020, ha trasmesso documentazione integrativa;

VISTO il D.D.G. n. 451 del 29/4/2020 con il quale si è preso atto della modifica della denominazione sociale da " E.ON Climate Renewables Italia s.r.l. a **RWE Renewables Italia s.r.l.**, con sede legale in Roma, via Andrea Doria n. 41/G P.IVA 06400370968 per l'autorizzazione unica rilasciata, con D.D.G. n. 797 del 24.11.2016, per la realizzazione del progetto di ampliamento denominato "Alcamo II" nel territorio dei comuni di Alcamo (TP) e Partinico (PA), inclusa la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso;

VISTA la nota n. 17194 del 13/5/2020 con la quale questo Dipartimento dell'Energia ha richiesto ulteriori chiarimenti in merito al piano particellare allegato all'istanza originaria;

VISTA la nota datata 25/5/2020 (prot. entrata 18141 del 26/5/2020), con la quale la Società RWE ha integrato la suddetta istanza;

VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa da € 181,00, effettuata in data 3/2/2020;

VISTA la richiesta di informazione ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m., prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0150999_202094270 effettuata in data 27/4/2020, al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione diretta dei dati forniti dalla Società;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 27/5/2020 e, pertanto, il provvedimento, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

CONSIDERATO che l'avvio dei lavori dell'opera in oggetto riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla natura di pubblica utilità dell'opera stessa;

RITENUTO, in ragione delle motivazioni esposte dalla Società di poter accogliere la superiore richiesta e di procedere all'emissione del decreto di occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento, per gli immobili di cui al piano particellare di esproprio di proprietà della ditta di cui all'elenco che si allega, e di autorizzare i tecnici incaricati ad accedere ed introdursi nei citati terreni per l'immissione in possesso,

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, è disposta a favore della Società **RWE Renewables Italia a r.l.** con sede legale in Roma via Andrea Doria n. 41/G, P.I. n. 06400370968 (di seguito *Società*), l'occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento delle aree meglio descritte nel piano particellare che costituisce parte integrante e non allegato al presente decreto e si autorizzano i tecnici incaricati di cui all'art. 2 ad introdursi nei citati terreni per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso relativi alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico denominato "Alcamo II" ubicato nel territorio dei Comuni di Alcamo (TP) e Partinico (PA).
- Art. 2) I tecnici autorizzati ad accedere con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni, negli immobili siti nei Comuni di Alcamo (TP) e Partinico (PA), di proprietà della ditta di cui al predetto elenco, incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso sono: avv. Vincenzo Ligotti nato ad Alcamo (TP) il 20/5/1974 e l'ing. Gaetano Scurto nato ad Alcamo (TP) il 22/3/1978; detti verbali saranno redatti in contraddittorio con le ditte catastali e, in sua assenza o in caso di eventuale rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni; al contraddittorio sono gli eventuali ammessi i fittavoli, i mezzadri, i coloni o i compartecipanti.
- Art. 3) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora sarà notificato con lettera raccomandata, alle ditte catastali e, per conoscenza al DRE - Servizio 3, almeno venti giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni ed affisso all'albo Pretorio dei Comuni di Alcamo (TP) e Partinico (PA).
- Art. 4) Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio/asservimento nel termine di cui all'art. 13, comma 4, del DPR n. 327/2001 e s.m., e precisamente entro 5 (cinque) anni dal D.D.G. n. 797 del 24/11/2016 di A.U., di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e più precisamente entro il 24/11/2021, come previsto dall'art. 22 bis, comma 6, del DPR n. 327/2001.
- Art. 5) Il presente decreto perderà altresì efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di 3 (tre) mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001.
- Art. 6) Il presente decreto, a cura e spese della *Società* sarà notificato alle ditte catastali nelle forme degli atti processuali civili.
- Art. 7) I proprietari degli immobili interessati ai lavori di cui all'art. 1 del presente Decreto, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica del presente provvedimento, hanno la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati con le indennità aggiuntive previste per legge; in tale caso verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dall'art. 22 bis, comma 3, del DPR n. 327/2001; ovvero, qualora non condividano l'indennità offerta potranno presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, c. 15 del DPR n. 327/2001, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.
- Art. 8) L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50, comma 1, del DPR n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio/asservimento.

Art. 9) La *Società* di cui all'art. 1 è onerata ai seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione telematica del suddetto decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell' Agenzia delle Entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana,, avendo cura di restituire al Servizio 3 del D.R.E. attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le amministrazioni ed enti interessati al procedimento il numero e la data del decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione a questo Servizio;
- comunicare tempestivamente allo scrivente Servizio ogni variazione concernente codesta Società ovvero il progetto autorizzato.

Art. 10) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del DRE.

Art. 11) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR territorialmente competente, entro 60 dalla conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro 120 giorni dalla conoscenza.

Palermo, addì 15/06/2020

Il Dirigente Generale

ing. Salvatore D'Urso